

CASSA MUTUA

di Previdenza ed Assistenza Dipendenti

Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo

(ERETTA IN ENTE MORALE CON D.P.R. 06.03.60 n. 327 - G.U. n. 96 DEL 20.04.60)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIO DEL 2 FEBBRAIO 2023

Il giorno 2 febbraio alle ore 10:30 come da convocazione si è riunito nelle due modalità previste dallo Statuto in presenza presso la sala "Marcora" (stanza 35 sita al 3[^] piano) del Ministero in Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste ed in videoconferenza, sulla base dell'articolo 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Masaf.

La seduta nelle modalità sopra descritte viene aperta per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Discussione testo nuovo Statuto;
2. Varie ed eventuali;

Risultano presenti, come da elenco, i seguenti Consiglieri eletti in Assemblea ed i Consiglieri di nomina Ministeriale:

N.Pr	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	STEFANI	Alessandra		X
2	LOGOTETA	Enza Simona	X	
3	GIANESINI	Massimo	X	
4	MARCON	Pierangelo	X	
5	PETTORELLI	Gabriele		X
6	SCIPIO	Danilo		X
7	DI LASCIO	Flavio	X	

Il Vice Presidente avvia il collegamento direttamente dalla Sala Marcora, risultando presente anche il Presidente del Collegio dei Provibiri Annalisa Scarsella.

Il Vice Presidente comunica ai componenti del CdA che per improcrastinabili impegni di carattere personale la Presidente non sarà presente così come il Coordinatore dei Fiduciari Gianluca Vitale.

PUNTO 1. O.D.G.: DISCUSSIONE TESTO NUOVO STATUTO

Il Vice Presidente apre il punto all'Odg comunicando che come previsto verrà illustrata e commentata la bozza del nuovo Statuto con la presenza della D.ssa (E.M.) la quale è stata incaricata allo studio relativo alle revisioni statutarie come da delibere di CdA precedenti.

Con l'arrivo della D.ssa (E.M.) si da lettura dello Statuto aprendo anche alla discussione su ogni articolo con i componenti del CdA.

La D.ssa (E.M.) premette in via generale che in occasione della variazioni statutarie è stata opportunamente inserita la numerazione dei commi allo scopo di conferire certezza ed immediatezza nella lettura e ad eventuali richiami relativamente al testo statutario, altresì si è provveduto ad apportare, quale modifica letterale, il cambio di denominazione del Ministero.

Le modifiche dello Statuto in sintesi riguardano i seguenti articoli :

Art. 1 Costituzione e Sede. Si da atto della nuova denominazione del Ministero in Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste; si ripropone anche il capoverso relativo alla sorveglianza del Ministero secondo le forme indicate dallo Statuto.

Art 4 Soci. Si da atto anche in questo articolo alla modifica letterale della nuova denominazione del Ministero; si modifica anche il capoverso relativo al transito dei soci ad altra amministrazione o ente di natura pubblica con la quale viene conservata la qualità di socio ordinario, si prevede di stralciare la dicitura "o privata" relativamente al passaggio a diversa amministrazione.

Art 7 Doveri del Socio. Si specifica che gli obblighi informativi e di comunicazione verso il Socio posti a carico della Mutua sono correttamente assolti se indirizzati presso l'ultimo recapito comunicato dal Socio tramite adesione o con successiva comunicazione; questo allo scopo di salvaguardare in qualsiasi caso la validità delle comunicazioni della Mutua.

Art 9 Perdita della qualità di Socio. Si introduce il punto d) sulla perdita della qualità di Socio che recita come di seguito indicato: per la cessazione della qualità di dipendente a tempo indeterminato o in servizio attivo. Si inserisce e si chiarisce il capoverso in cui il Socio può ripresentare la domanda di ammissione sempreché persistano le condizioni relative all'art 4, anche per il Socio che si è dimesso o se sia stato oggetto di provvedimento di espulsione, l'ammissione alla Mutua del Socio espulso è subordinata in deroga a quanto previsto dal precedente art 5 : ammissione.

Art 11 Assemblea dei Soci. Si inserisce il punto relativo alla delega di rappresentanza che può essere conferita anche al Socio che rivesta ai sensi di cui al successivo art 19 la funzione di fiduciario presso la provincia di residenza del socio delegante o presso provincia diversa. Si inserisce il seguente punto: allo scopo di assicurare l'osservanza dei principi di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei soci, nonché trasparenza e diffusione della rappresentanza, il Consiglio di amministrazione determina, tramite regolamento o delibera assunta in sede di convocazione dell'assemblea, il numero massimo di deleghe che ciascun delegato può ricevere, sulla base del numero di soci iscritti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente all'indizione dell'Assemblea, in misura non superiore all' 1% (uno per cento) del numero complessivo dei Soci come sopra individuato. Si chiarisce il modello di delega che dovrà essere (necessariamente) sottoscritta dal delegato e dal delegante. Si introduce il capoverso relativo alla predisposizione di un Regolamento Elettivo: il Consiglio di amministrazione, con il regolamento o la delibera di cui al presente articolo, dispone altresì per ogni diversa ed ulteriore necessità disciplinare, ai fini della rappresentanza e dello svolgimento dell'Assemblea.

Art 12 Modalità di svolgimento dell'assemblea e votazioni. Si inserisce a seguito della modifica dell'art.11 il punto in cui il sistema di votazione può essere definito dal Regolamento di cui al precedente articolo così vale anche per le modalità di assemblea in videoconferenza art 12 bis.

Vengono introdotti anche le previsioni relative alla convocazione dell'Assemblea in modalità mista con Soci in presenza che da remoto.

Art 13 Consiglio di Amministrazione. Si integra nell'opportuno capoverso la facoltà del CdA di predisporre i regolamenti assembleari, per quanto nello statuto non già diversamente disposto.

Art 19 Fiduciari. Si integra nell'opportuno capoverso l'attività dei Fiduciari: promuovere la conoscenza delle finalità e delle attività della "Mutua", segnalare al Consiglio di Amministrazione particolari necessità dei Soci e svolgere, in tale ambito, funzioni consultive atte a restituire al Consiglio di amministrazione le esigenze di prossimità dei Soci della Mutua; viene integrata e tracciata con maggiore precisione la figura del Coordinatore dei Fiduciari soprattutto indicando le sue specifiche funzioni ed attività. Tali attività non solo sono rivolte ai Soci ma riguardano anche azioni da intraprendere direttamente con il CdA, i Fiduciari a favore dei Soci seguendo i principi costitutivi indicati nell'art 2 dello Statuto della Mutua.

Il Vice Presidente ringrazia anche a nome della Presidente il lavoro di revisione statutaria rappresentato ed esposto con dovizia dalla D.ssa (E.M.) al CdA.

Tale lavoro, prosegue il Vice Presidente risulta adeguato e funzionale ai tempi e alle nuove necessità della Mutua e rispetta a pieno titolo i principi di democraticità e di rappresentanza dei Soci che anche le norme di rappresentanza richiedono.

A seguire il Vice Presidente comunica che entro il mese di febbraio le prime settimane di marzo con la presenza di tutto il CdA verrà adottato il nuovo statuto con le proposte di modifica degli articoli e con apposita votazione e delibera all'ordine del giorno.

Tutto il Cda ringrazia la Dott.ssa (E.M.) del lavoro svolto, preciso e in sintonia con le esigenze della Cassa Mutua .

Viene chiusa la discussione del punto 1 all'ordine del giorno.

PUNTO 2. O.D.G.: VARIE ED EVENTUALI.

Il Vice Presidente confrontandosi con i presenti dichiara che non ci sono varie e dichiara chiusa la seduta ,ringraziando tutti i partecipanti, alle ore 13.50 circa

IL VERBALIZZANTE

Massimo Giancesini